

CALCIO, Le pagelle di Cagliari-Sampdoria: 2-2

Date : 10 Dicembre 2017



Crugno: *monumentale*. Sceso in campo "obbligatoriamente" per gli acciacchi propri e dei colleghi, sfodera alcune parate determinanti da numero uno vero.

Romagna: *macchinoso*. L'intervento maldestro sul primo gol doriano libera Quagliarella e inganna Crugno. Un errore che forse lo condiziona per il resto della gara.

Ceppitelli: *sfortunatissimo*. Si fa male dopo due minuti, viene portato via in barella per un sospetto problema alla schiena: forse colpa del gelo.

Dal 4° **Pisacane:** *indaffarato*. Entra a freddo - in tutti i sensi - e deve vedersela con il poderoso Zapata. Si oppone come può, limitando i danni.

Andreolli: *spettatore*. Caos a tratti in area rossoblù, cerca di mettere la necessaria attenzione. Incolpevole sui gol: sul secondo si butta disperatamente in scivolata ma senza esito.

Faragò: *ficcante*. Ormai ha preso consapevolezza e piacere per essere diventato l'uomo assist del Cagliari. Raramente sbaglia un suggerimento da destra. Esce per un problema muscolare.

Dal 33° **Van der Wiel:** *confortante*. Il laterale olandese viene buttato nella mischia e non fa rimpiangere Faragò, grazie a diversi traversoni calibrati e pericolosi.

Dessena: *imbarazzante*. Pesante nei movimenti, poco fluidi come già da tanto tempo accade. Apporto praticamente nullo, poi si infortuna e lascia il campo prima dell'intervallo.

Dal 40° **Farias:** *crescente*. Vuole spaccare il mondo e lasciare il segno. Ringrazia Viviano che gli rinvia addosso, poi tenta alcune volte la conclusione in modo impreciso.

Cigarini: *limitato*. La mediana doriana non gli lascia spazio né tempo. Si arrangia in qualche modo, con un po' di nervosismo da ex avvelenato. Chiude acciaccato, pure lui.

Ionita: *nascosto*. Non riesce a dare un apporto efficace, preso dal controllo in copertura sui dotati centrocampisti avversari. Ha però il merito del pallone che Pavoletti trasforma in gol.

Padoin: *appannato*. Il secondo gol di Quagliarella nasce da un suo disimpegno errato di testa. Non supporta la manovra e soffre un pochino.

Pavoletti: *ariete*. Di testa le prende tutte lui. Alla fine riesce a infilare il quarto pallone del suo campionato con una deviazione perentoria.

João Pedro: *ininfluente*. Un paio di conclusioni alla sua maniera, con il destro, troppo precipitose. Lontano da una prestazione convincente, nel complesso.

López: *allucinato*. Per sua stessa ammissione nel dopo gara, non aveva mai visto una serie di infortuni così. Partita e piani scompaginati, rattoppa la squadra in corsa in modo forzato. La sua squadra conferma però il carattere e la combattività, forse stavolta troppo a fiammate. Un punto meritato.

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)